

Dott. GERARDO MASI  
Revisore economico – finanziario  
XV Comunità Montana “Valle del Liri”



XV COMUNITA' MONTANA  
“VALLE DEL LIRI” ARCE (FR)

ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO – FINANZIARIO

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E DUP 2019-2021

L'organo di Revisione Economico Finanziario della XV Comunità Montana "Valle del Liri", nella persona del Dott. GERARDO MASI, giusto incarico conferito da deliberazione consiliare n. 7 del 14.12.2013.

- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto l'art. 239, comma 1, lettera d) del predetto decreto;
- Visto lo Statuto della Comunità;
- Visto il Regolamento Comunitario di contabilità.

Preso in esame lo schema di Bilancio di Previsione 2019-2021 approvato dalla Giunta con atto n. 83 del 10/12/2018 ed i relativi allegati:

- 1) Bilancio di Previsione 2019-2021;
- 2) Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- 3) Rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso approvato con deliberazione di Consiglio n. 10 del 15/09/2017;
- 4) Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui l'art. 14 di legge n. 109/1994 e s.m.e.i. approvato con delibera della Giunta Comunitaria n. 43 del 29/06/2018;
- 5) La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui l'art. 228, comma 5, del 29/02/2016;
- 6) Parere espresso dal Responsabile del servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000;
- 7) Nota integrativa al Bilancio di previsione 2019-2021.

Ciò posto, lo scrivente revisore:

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore;

Visto il Regolamento di contabilità attualmente in vigore, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore;

Rilevato che l'Ente non è dotato di una specifica contabilità economica;

Esaminati i documenti suddetti;

#### ATTESTA

- a) Che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto, del regolamento di contabilità e dei seguenti principi stabiliti dall'art. 162 del D.Lgs 267/2000:
  - UNITA': il totale delle entrate finanziarie copre indistintamente il totale delle spese, salvo eccezione di legge;
  - ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
  - UNIVERSALITA': tutte le entrate e le uscite sono iscritte in bilancio;
  - INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazione;

- VERIDICITA' E ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento.

Per quanto riguarda il contributo per le spese di funzionamento, queste sono integralmente a carico della Regione Lazio, come stabilito da varie sentenze della Corte Costituzionale, nel momento in cui lo Stato ha cessato di concorrere al finanziamento a favore delle Comunità Montane. La sentenza della Corte Costituzionale n. 326/2010 stabiliva, per la Regione Lazio, "l'obbligo di provvedere al loro finanziamento, in ragione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali alle Comunità Montane".

Nelle voci di bilancio in entrata sono state previste le somme realmente necessarie al funzionamento, per l'anno 2019, assegnate ed impegnate per importi complessivi insufficienti alle esigenze.

- PUBBLICITA': le previsioni sono leggibili ed è assicurata ad i cittadini e agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
  - PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: è rispettato il pareggio di bilancio complessivo.
- b) Che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione sono conformi ai modelli della normativa vigente;
  - c) Che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato redatto nell'osservanza dello schema di cui al D.Lgs 23/06/2011 n. 118;
  - d) Che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione ;
  - e) Che codesto Ente non è soggetto alle disposizioni relative al rispetto del Patto di Stabilità interno;
  - f) Che il Responsabile del servizio economico finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio (ex art. 153 comma 4 del T.U.E.L).

RILEVA CHE:

Le previsioni rispettano il limite richiesto all'art. 162 comma 2 del D.Lgs 267/2000 come evidenziato nel seguente prospetto:

PARTE CORRENTE ENTRATA:

TIT II – Trasferimenti correnti	€ 810.860,07
TIT III – Entrate extratributarie	€ 14.400,00
Totale	€ 825.260,07

PARTE CORRENTE SPESA:

TIT I – Spese correnti	€ 701.588,72
TIT IV – Rimborso di prestiti	€ 123.671,35
Totale	€ 825.260,07

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 603.163,34

PARTE CAPITALE ENTRATA:

TIT IV – Trasferimenti c. capitale	€ 155.000,00
Totale	€ 758.163,34

PARTE CAPITALE SPESA:

TIT II – Spese capitale	€ 758.163,34
-------------------------	--------------

La programmazione del fabbisogno del personale rispetta i limiti dettati dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Continuano infatti a trovare applicazione le disposizioni di cui alla legge finanziaria 296/2006, in particolare l'art. 1 comma 562 come modificato dall'art. 4 ter, comma 11 L. n. 44/2012, recita che gli Enti non sottoposti alle regole del Patto di stabilità interno devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure tese a garantire che le spese per il personale non superino, per il 2019, il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Nel bilancio della Comunità Montana talc vincolo è rispettato e le spese previste per il 2019 risultano inferiori a quelle desunte dal Conto Consuntivo del 2008.

Si riportano di seguito i seguenti dati significativi:

a) Personale (di ruolo): la spesa in bilancio si riferisce a	n. 5 Unità
b) Popolazione residente	101.754
c) Rapporto entrate proprie su spesa corrente	2,05%
d) Incidenza oneri per mutui e prestiti obbligazionari su entrate correnti.	
- interessi	2,94%
- quota capitale	14,99%
e) Incidenza dei costi del personale su spesa corrente	54,47%
f) Incidenza delle spese correnti per acquisto di beni e servizi su entrate correnti	27,51%
g) Incidenza delle entrate proprie (tit 3) su entrate correnti (tit 2 e 3)	1,75%
h) Incidenza delle entrate per trasferimenti statali e regionali (tit 2) su entrate correnti (tit 2 e 3)	98,26%

Di seguito il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza dell'esercizio 2019-2021 ed il riepilogo dei risultati differenziali.

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

##### ENTRATA

TIT	DESCRIZIONE	PREVISIONE
AVANZO	Utilizzo avanzo di amministrazione	603.163,34
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	810.860,07
3	Entrate extratributarie	14.400,00
4	Entrate in conto capitale	155.000,00
6	Accensione prestiti	0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	495.000,00
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>2.078.423,41</b>

##### SPESA

TIT	DESCRIZIONE	PREVISIONE
1	Spese correnti	701.588,72
2	Spese in conto capitale	758.163,34
4	Rimborso di prestiti	123.671,35
7	Spese per conto terzi e partite di giro	495.000,00
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>2.078.423,41</b>

#### RISULTATI DIFFERENZIALI

a) Equilibrio economico finanziario	
Entrate titoli 1.2.3.	825.260,07
Spese correnti	701.588,72

Differenza	123.671,35	
Quota capitale amm. mutui	123.671,35	
Differenza	0,00	
<b>b) Equilibrio finale</b>		
Spese in conto capitale	758.163,34	
-di cui Avanzo	603.163,34	
Entrate titoli 4.6	155.000,00	
Differenza	0,00	

#### SEZIONE D.U.P.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) La completezza del documento in base ai contenuti del principio contabile 4/1;
- b) La coerenza interna al D.U.P. con le linee programmatiche di mandato.

In particolare:

**1) PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI:**

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al D.M dell'Infrastrutture del 09/06/2005;

- 2) QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI;
- 3) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE;
- 4) PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE;
- 5) PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

Tenuto conto di quanto esposto , il Revisore in merito al presente D.U.P. esprime parere favorevole

## CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato in relazione alle motivazioni specifiche nella presente relazione, richiamando l'art. 239 D.Lgs. 267/2000 e tenuto conto:

- Del parere espresso dal responsabile del servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 53 del T.U.E.L.
- Delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- Dell'applicazioni dei parametri di deficitarietà strutturali.

Io scrivente Revisore dei conti pur sottolineando il grado di incertezza che caratterizza l'attuale momento legislativo delle Comunità Montane

### Esprime parere favorevole

All'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, nonché dei relativi allegati, ritenendoli:

- Attendibili: ovvero le entrate che presentano incertezze di realizzabilità sono state stimate con prudenza. In generale le entrate sono supportate da atti che ne legittimano le previsioni;
- Congrui: in quanto le spese risultano valutate secondo criteri che, in base agli elementi attualmente disponibili assicurano attendibilità alle previsioni effettuate;
- Coerenti: poiché conformi agli atti fondamentali della gestione. Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è redatto nell'osservanza delle disposizioni normative in vigore e dei principi contabili stabiliti dal D. Lgs. 267/2000.
- Consentono il rispetto delle indicazioni contenute nella finanziaria 2016 e nelle leggi di riferimento ed invita pertanto la Giunta Comunitaria a renderlo disponibile per i signori consiglieri

Arce, 11/12/2018

L'organo di revisione

Dr. Gerardo Masi

